

ente COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA Provincia di Brescia Codice ente 10408	sigla C.C.	numero 11	data 11/07/1997
OGGETTO: REGOLAMENTO UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE.			

ORIGINALE

Trasmessa Sez.Prov. CRC
con elenco n.
in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **millenovecentonovantasette** addì **undici** del mese di **Luglio** alle ore **18.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

LEALI SERGIO	SINDACO	Presente
FUCINA MORENA	CONSIGLIERE	Presente
MARZOCCHI ALFREDO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLI ADELIO	CONSIGLIERE	Presente
LANDI GABRIELLA	CONSIGLIERE	Presente
FUCINA ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
BERTOLOTTI VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
VEZZOLA LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
LEALI GIORDANO	CONSIGLIERE	Presente
COMINCIOLI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
GALBIATI LORENA LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
ZENI ADELIO	CONSIGLIERE	Presente
TURRA MARINO	CONSIGLIERE	Assente
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	02

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.DR.TOMASELLI ALESSANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LEALI SERGIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato al n.4 dell'ordine del giorno.

REGOLAMENTO UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE.

N. 11 DEL 11.07.1997

Il sottoscritto dr. Alessandro Tomaselli, Segretario Comunale, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile nel limite delle proprie competenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che il Comune di Puegnago d/G è proprietario di alcuni immobili;

RITENUTO di regolamentare la concessione all'uso dei locali di proprietà del Comune e stabilire i criteri di recupero parziale o totale delle spese di gestione dei locali stessi;

VISTO il Regolamento predisposto dalla Giunta Comunale ed esposto dall'Assessore Marzocchi;

DOPO esaudiente discussione;

RITENUTO di provvedere alla relativa approvazione;

VISTI i pareri espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 comma 2 della legge 142/90;

CON VOTI tutti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento comunale per la concessione di uso di locali di proprietà comunale, composto da n°9 articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Organo Regionale di Controllo, ai sensi dell'art.17 comma 33 della legge 15/05/97 n°127.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
LEALI SERGIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. TOMASELLI ALESSANDRO

Il Comitato Regionale di Controllo di Brescia con nota n.
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

del

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. TOMASELLI ALESSANDRO

Controdeduzioni con nota n.
Ricevute dal Comitato Regionale di Controllo di Brescia.

del

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. TOMASELLI ALESSANDRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 46 legge 8 giugno 1990 n.142)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è
pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Brescia in data **16/07/97**
prot. n. **97/16972** e che è stata esaminata senza rilievi.

Li

16 AGO. 1997



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. TOMASELLI ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 47 legge 8 giugno 1990 n.142)

N.

REG. PUBBL.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo,
che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno **15 LUG. 1997** all'Albo
Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li

15 LUG. 1997



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. TOMASELLI ALESSANDRO

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI USO DI LOCALI
DI PROPRIETA' DEL COMUNE

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina la concessione all'uso dei locali di proprietà del Comune e stabilisce i criteri di recupero parziale o totale delle spese di gestione dei locali stessi. Per tutto quanto non espressamente richiamato in questo Regolamento, si fa riferimento al Codice Civile.

Art. 2

L'uso di un locale di proprietà del Comune può avvenire in due forme: temporaneo o continuato. Si intende per uso temporaneo un uso limitato nel tempo a non più di quindici giorni. In tutti gli altri casi si parla di uso continuato, anche quando avviene solo ad ore o giorni fissi della settimana. L'uso di un locale non ne comporta in nessun caso il possesso, che deve essere regolamentato da apposita convenzione o contratto d'affitto. Per questo motivo è possibile concedere a soggetti diversi l'uso dello stesso locale.

Art. 3

La concessione di uso di un locale di proprietà del Comune può avvenire soltanto a seguito di domanda scritta al Sindaco nella quale compaiano chiaramente:

- a) il soggetto richiedente;
- b) il periodo richiesto di uso dei locali stessi, con eventuale indicazione dei giorni e delle ore di utilizzo;
- c) il tipo e le finalità di utilizzo dei locali;
- d) l'assenso del richiedente a quanto previsto dal presente Regolamento.

Tale domanda deve essere inoltre firmata in modo leggibile e deve contenere le generalità del responsabile dei locali durante il loro utilizzo (v. Art. 4). In caso contrario la domanda non è accettabile.

Nella domanda deve essere inoltre indicato l'impegno di mantenere i locali puliti e nel medesimo stato di conservazione in cui sono stati ricevuti.

La decisione in merito spetta di norma alla Giunta Comunale; tuttavia, in casi di particolare urgenza, l'assenso può essere dato dal Sindaco, dal Segretario Comunale o loro delegati, con

l'impegno di ratificare la decisione nella Giunta. In tale sede possono essere poste particolari prescrizioni per l'uso dei locali richiesti.

Art. 4

A seguito della domanda viene individuato un responsabile del locale per le occasioni in cui esso è utilizzato. Se il richiedente non è una persona fisica e se esso non ha indicato un responsabile per l'utilizzo dei locali, si intende responsabile il firmatario della domanda.

Art. 5

Il responsabile dell'uso dei locali risponde civilmente e penalmente di un uso improprio dei locali stessi sia verso terzi che verso il Comune. Durante l'uso il Comune declina ogni responsabilità per danni che possono essere arrecati a persone o cose da un utilizzo dei locali difforme da quello specificato nella domanda, o da una mancata osservanza da parte dell'utilizzatore delle normali misure di sicurezza. Il Comune si riserva la facoltà di addebitare eventuali spese straordinarie di manutenzione dei locali, se resesi necessarie a causa di incuria o altra forma di danneggiamento da parte dell'utilizzatore, o fare uso di somme versate a titolo di cauzione come previsto dal successivo art. 7.

Art. 6

La concessione di utilizzo dei locali è gratuita nei seguenti casi:

- a) manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune, o nelle quali compare una forma di collaborazione del Comune, o attività di gruppi riconosciuti dall'Amministrazione Comunale
- b) attività di tipo scolastico pubblico o di catechesi per l'infanzia;
- c) Gruppi consiliari per attività amministrativa legata alla loro funzione.

Si precisa che tale concessione, pur se gratuita, non è dovuta automaticamente ma solo a seguito di domanda redatta secondo i criteri dell'art. 3.

Art. 7

Le tariffe di utilizzo variano a seconda della tipologia e dell'interesse pubblico del richiedente. Esse si suddividono con la seguente casistica:

- 1) Privati cittadini, Enti o istituti privati, istituti religiosi, partiti o gruppi politici;
- 2) Gruppi e associazioni sportive e culturali non comprese nell'art. 6.

Inoltre, il Sindaco può, a sua discrezione, richiedere la corresponsione di una adeguata cauzione.

Art. 8

Ogni anno la Giunta Comunale decide, sulla base delle spese di gestione dei locali nell'anno trascorso, le tariffe da applicare per la concessione d'utilizzo dei locali stessi, distinguendo le casistiche di cui all' art. 7, il tipo di locale e differenziando le tariffe a seconda che si tratti di uso temporaneo o continuato.

Art. 9

La Giunta Comunale può sospendere la concessione di utilizzo di un locale qualora venga ravvisato un uso difforme da quello dichiarato, oppure qualora sorgano necessità di uso direttamente da parte del Comune. In questo caso non è previsto alcun indennizzo.

Allegati:

Fac-simile di richiesta di concessione
Fac-simile di autorizzazione all'uso

Allegato 1: Fac-simile di richiesta di concessione di uso

Al Sig Sindaco
del Comune di Puegnago del Garda

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nato a _____ il _____
(luogo di nascita) (data di nascita)

e residente a _____ in _____
(comune) (via, piazza,...)

quale _____
(indicare il titolo al quale si chiede la concessione: presidente, amministratore, ecc.)

d _____
(indicare l'Ente, l'Organizzazione o il Gruppo del richiedente)

chiede che venga concesso l'uso del seguente locale di proprietà del Comune:

(indicare il locale ed eventualmente la stanza richiesta)

per uso _____ nel periodo _____
(indicare se temporaneo o continuato) (indicare il periodo se temporaneo)

ne _____ giorn _____ dalle ore _____ alle
ore _____
(indicare il giorno della settimana se continuato)

per _____
(indicare l'uso che si intende fare del locale)

Responsabile _____ dei _____ locali:

(indicare se persona diversa dal firmatario della presente domanda)

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione del Regolamento per la concessione d'uso di locali di proprietà del Comune e di accettare quanto in esso prescritto, e in particolare gli artt. 5 e 6.

(luogo e data)

(firma leggibile)

Allegato 2: Fac-simile di Autorizzazione

A seguito della domanda presentata dal Sig.

(prot. n. _____), si autorizza l'uso nei tempi e nelle modalità indicate nella domanda.

Si richiedono inoltre le seguenti prescrizioni:

_____ (compilare se vi sono condizioni aggiuntive a quelle del Regolamento)

Tariffa per la concessione L. _____

Cauzione L. _____

_____ (luogo e data)

_____ (firma leggibile)